

UNIONE EUROPEA



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

SERVIZIO 3 MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA - LEADER



MISURA 7

SOTTOMISURA 7.6

Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

BANDO PUBBLICO

Allegato al D.D.G. n. 1907 del 10 AGO. 2018

lt

INDICE BANDO

1. PREMESSA	PAG.3
2. FINALITA'	PAG.3
3. BENEFICIARI	PAG.4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE	PAG.4
5. REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	PAG.4
6.CRITERI DI SELEZIONE	PAG.4
7.TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	PAG.6
8.TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE.....	PAG.6
9. DISPOSIZIONI FINALI.....	PAG.7

ART.1

PREMESSA

Con il Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013. L'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia –PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016 successivamente modificato con decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con decisione C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, modificato con decisione C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018. Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020.

Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede l'attivazione della sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”.

ART. 2

FINALITA'

La sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente” mira a innalzare l'attrattività delle aree rurali attraverso il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio. Il patrimonio rurale, nei suoi vari elementi costitutivi, è uno degli aspetti fondamentali dell'identità culturale e della testimonianza dell'economia rurale tradizionale. Negli ultimi decenni, il patrimonio rurale è stato interessato da un lento e progressivo degrado, che ne sta compromettendo le originarie caratteristiche qualitative. Il suo pieno recupero può oggi rappresentare una risorsa fondamentale capace di apportare un notevole miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e dell'attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investire risorse. Particolare rilevanza può in tal senso rappresentare lo sviluppo di elementi di certificazione del paesaggio, riguardanti il restauro e il mantenimento dei suoi assetti e dei suoi elementi tipici. I villaggi rurali siciliani caratterizzano la qualità paesistica della Sicilia e rappresentano un valore aggiunto nella caratterizzazione della nostra Isola.

Si intende promuovere quindi il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico culturale del mondo rurale, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio, in un'ottica di sviluppo di un'immagine gradevole delle zone rurali. Inoltre si sostiene la permanenza della popolazione nelle zone rurali creando indirettamente opportunità per il consolidamento del reddito agricolo e lo sviluppo diversificato delle aziende agricole.

L'intervento promuove tanto gli *assets* culturali quanto quelli naturalistici, gli *assets* turistici quanto quelli artigianali per ricondurre i diversi punti di forza delle specifiche aree locali all'interno di una

strategia di sviluppo complessa ed articolata che produca positivi effetti economici sotto il profilo occupazionale, di incremento del numero di imprese e di innalzamento del livello di qualità della vita dei villaggi rurali.

ART. 3

BENEFICIARI

I beneficiari delle sottomisura sono Enti locali, enti pubblici, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.

ART. 4

DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla sottomisura, è pari a Euro 4.000.000,00, di cui al FEASR Euro 2.420.000,00.

La sottomisura “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” prevede interventi concentrati nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) oppure nelle aree rurali intermedie (Aree C + C1). Gli interventi proposti dovranno essere complementari a quelli previsti nei Piani di Azione Locale dei GAL che contemplanò l’attivazione della sottomisura 7.6

ART. 5

REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’

Ai fini dell’ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle “Disposizioni attuative parte specifica” della sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente” in particolare la costituzione e aggiornamento del fascicolo anagrafico/aziendale, l’affidabilità del soggetto beneficiario in quanto non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell’Organismo Pagatore AGEA, presentazione di un progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti.

I Gruppi di Azione Locale sono esclusi dal presente Bando.

ART. 6

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall’Amministrazione, ai sensi dell’art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso, e di seguito riportati. Per la predisposizione dell’elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all’atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che, ai fini

della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa. Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 50 punti)	Integrazione di interventi di restauro/ riquilificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio preesistente ed interventi sugli spazi verdi aperti e sulle strutture vegetali	30	Progetto corredato da relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e relativi elaborati tecnici
	Compresenza di attività di diversificazione che generano reddito	15	
	Interventi di recupero finalizzati ad ospitare musei della civiltà contadina e del paesaggio agrario	5	
Numero di Enti coinvolti (max 20 punti)	> 5 Enti coinvolti	20	Dichiarazione/ delibera degli Enti che presentano il progetto
	3 - 5 Enti coinvolti	15	
	1- 2 Enti coinvolti	10	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	> 20.000 abitanti	10	Censimento della popolazione ISTAT
	>15.000 ≤ 20.000 abitanti	8	
	>10.000 ≤ 15.000 abitanti	5	
	≤ 10.000 abitanti	3	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 20 punti)	Interventi ricadenti interamente in Aree D	20	Territorializzazione riportata nel PSR
	Interventi ricadenti per almeno il 50% in Aree D	10	
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R n. 15 del 15.11.2008 art.7		Documentazione probatoria

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30, da raggiungere su almeno 2 criteri.

ART. 7

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA, a partire dal

10/09/2018 e sino al 24/01/2019.

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, debitamente firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, completa della documentazione prevista al paragrafo 14 delle "Disposizioni Attuative parte specifica" della sottomisura approvate con DDG n. 3745 del 28/11/2017, dovrà essere presentata in duplice copia di cui una in originale entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data del rilascio della stessa sul portale SIAN presso Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente"*. Inoltre devono essere indicati gli estremi, almeno denominazione sede e domicilio fiscale, del soggetto richiedente.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020"* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata in duplice copia entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

ART. 8

TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla sua pubblicazione sulla GURS. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 9

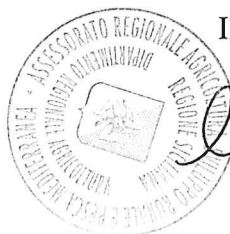
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016. e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

In conformità a quanto riportato nelle sopraccitate “Disposizioni Attuative parte specifica”, si allegano al presente bando l’Allegato 1 - Scheda di auto attribuzione del punteggio e l’Allegato 2 - Dichiarazione modello “de minimis”.

Le eventuali economie che si potranno generare in seguito all’attuazione delle iniziative progettuali afferenti al presente bando saranno utilizzate come dotazione finanziaria dei bandi successivi a valere sulla stessa sottomisura 7.6.

L’Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.



Il Dirigente Generale
(Carmelo Frittitta)

Carmelo Frittitta

